

Brt «Due Obelischi-Stesicoro» da febbraio la posa dei cordoli

Un centinaio di imprese «corrono» per adeguare il parcheggio

PRIORITÀ ALL'AMT

Cos'è e come funziona il «tram su gomma»

L'obiettivo è di avvicinare la qualità del servizio ai sistemi a guida vincolata (su rotaia) ma mantenendo i costi minori dei sistemi basati su autobus.

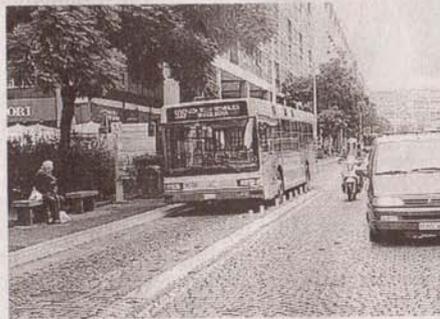
L'espressione Brt è principalmente utilizzata in Nord America; in Europa e Australia, in altri luoghi viene comunemente chiamata busway o anche quality bus. Le tipiche velocità di percorrenza dei sistemi Brt sono tra i 12 ed i 40 km/h, molto vicine a quelle dei tram. A confronto con i servizi di trasporto pubblico su rotaia, il Brt garantisce nella pratica una capacità di trasporto paragonabile a quella di una qualsiasi tranvia di superficie ad un costo decisamente più basso. La caratteristica fondamentale del sistema Brt è di avere linee dedicate agli autobus che sono separate dal resto del traffico. Il sistema prevede la preferenziale degli autobus agli incroci attraverso il prolungamento del verde o luce verde automatica all'arrivo dei mezzi. La priorità agli incroci può essere particolarmente utile nelle intersezioni tra corsie degli autobus e le normali strade.

CESARE LA MARCA

L'impresa è al limite del possibile in una città in cui le corsie preferenziali sono più trafficate della tangenziale, ma forse è tanto più necessaria proprio per questo; con la benzina ormai alle stelle, inoltre, interessa pendolari e non solo, ed è su questa che si fonda la speranza di ridurre l'impatto del traffico che assedia Catania, gestiona dalle decine di migliaia di auto che ogni mattina entrano nell'area urbana dal vasto hinterland a nord della città. Si tratta di collegare in venticinque minuti di autobus veloce su corsia «protetta», con frequenza ogni dieci minuti, il parcheggio scambiatore Due Obelischi - dove si potrà lasciare l'automobile - con il centro storico, fino alla fermata d'arrivo di piazza Stesicoro della prima linea «Brt», ovvero "bus a tratta rapida", una delle contromisure del Comune all'emergenza traffico. Un progetto che si divide in due distinti appalti, uno per la realizzazione della corsia protetta su un percorso già individuato di 14,5 chilometri tra andata e ritorno tra scambiatore e centro storico (nella mappa a fianco), e uno per l'adeguamento dello scambiatore fino ad oggi inutilizzato a polo di scambio tra auto e bus con logistica e servizi per gli automobilisti-passeggeri.

La corsia protetta di 14,4 km. È l'appalto in fase più avanzata, dopo l'aggiudicazione provvisoria a un'impresa romana specializzata, che dovrà

in pratica realizzare sul tracciato in questione gli stessi cordoli che «proteggono» le corsie dei bus in corso Sicilia (nella foto) e via Vittorio Emanuele, oltre a mettere a regime i semafori che danno priorità ai bus rapidi su sei incroci e agli altri interventi tecnici necessari. «Nessuna impresa concorrente ha presentato ricorso - afferma l'assessore alla Mobilità Alberto Pasqua - e dunque la ditta romana è vicina aggiudicazione definitiva, previa presentazione degli ultimi documenti necessari». I lavori dovrebbero dunque cominciare entro il mese di febbraio, procedendo tratto dopo tratto lungo il percorso dal Due Obelischi a piazza Stesicoro.



La velocità ipotizzabile nel collocare i cordoli che separeranno la corsia del Brt dovrebbe essere di un'ottantina di

metri al giorno, così da completare il percorso - che sarà già utilizzabile dai bus nei tratti ultimi - entro la fine del 2012.

L'adeguamento del parcheggio. L'appalto per «preparare» il Due Obelischi alla funzione di polo di scambio, con camminamenti per i pedoni e tettoie dal parcheggio ai bus, ha registrato la presentazione di un centinaio di domande di imprese interessate. La fase preliminare all'aggiudicazione si annuncia dunque più lunga, ma l'obiettivo resta concludere anche questi lavori, per cui si prevedono circa sei mesi di cantiere, in contemporanea e comunque non dopo quelli delle corsie protette, così da consegnare l'intera opera entro la fine del 2012.